

la



roa

N. 104 - ANNO 35

MARZO 2016

Segreteria e Redazione: CANALE - Via Roma, 57 - Tel. 0173.978228 Fax 0173.979717 • "Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, - NO/ALESSANDRIA - ANNO 2014 n° 95"
Direttore Responsabile CARLO GRAMAGLIA - Realizzazione e Stampa: Publialba sas - Corso M. Coppino, 9 - 12051 ALBA (CN)
Registrazione Tribunale di Alba n. 406/83 - Periodico ORDINE DEI CAVALIERI DI SAN MICHELE DEL ROERO
(fondato nel 1982) - Rogito Notaio Toppino 25 novembre 1982

PATROCINIO DELLA

CRB

CASSA
DI RISPARMIO
DI BRA

BPER: Gruppo

EDITORIALE

Il successo del Roero è determinato dalla costruttiva collaborazione fra tutte le componenti del territorio.

Nel saluto che ogni anno rivolgo ai nuovi cavalieri è inserito il concetto dell'“accettazione di tutte le osservazioni e critiche purché costruttive”. Partendo da tale fondamentale concetto vorrei rivolgere a tutte le forze roerine l'invito ad una collaborazione sincera e spassionata nel programmare e soprattutto risol-

vere le problematiche purtroppo sempre in aumento.

Non si debbono valutare fatti ed azioni inerenti la nostra vita quotidiana sia sotto l'aspetto sociale che economico partendo da soggettività non sempre limpide e coerenti o, peggio, da preconcetti di tipo politico.

Mi permetto di portare l'esempio delle varie elezioni nelle quali, al di là delle appartenenze, il cittadino individua nei candidati una effettiva volontà di ricercare e soprattutto perseguire il



Il Gran Maestro cav. Carlo Rista.

bene comune.

Purtroppo in tante realtà ciò non avviene; il bene comune tante volte è condizionato da egoismi e personalismi poche volte obiettivi

Il nostro territorio ha necessità di compattezza, di unità e di sana volontà finalizzate alla migliore immagine all'esterno ed obiettiva concretezza all'interno.

Soprattutto nei casi di difficoltà è necessaria la migliore comprensione ed il superamento delle criticità intravedendo i lati più positivi che normalmente conducono a soluzioni condivise.

Non dimentichiamo, specialmente nei tempi attuali, il pressante invito dello stesso Pontefice alla “misericordia” intesa come comprensione, come correzione di comportamenti scorretti, operando in un contesto di obiettiva disponibilità al reciproco aiuto.

Con questo concetto Vi saluto cordialmente con il costante invito ad intensificare la partecipazione alla varie manifestazioni promosse ed organizzate dall'Ordine.

Gran Maestro Carlo Rista

APPUNTAMENTI ANNUALI 2016

MARZO

Mercoledì 2

Riunione Consiglio
Reggente ore 19,30

Domenica 6

Passeggiata roerina

Venerdì 11

ore 19,30

Serata

enogastronomica

“Fritto Misto”, presso

il Ristorante La

Cascata di Verduno

APRILE

Domenica 3

Passeggiata roerina

Mercoledì 6

Riunione Consiglio

Reggente ore 19,30

Sabato 16

Assemblea annuale

a Vezza d'Alba

Confraternita

Cena salone

Manifestazioni

Catering "Sapori"

di Fossano

MAGGIO

Domenica 1

Passeggiata roerina

Mercoledì 4

Riunione Consiglio

Reggente (fuori porta)

Domenica 15

Raduno auto storiche
con i Cav. del Roero

Da lunedì 23 a

mercoledì 25

Gita in Polonia

GIUGNO

Mercoledì 8

Consiglio Reggente

ore 19,30

Domenica 12

Camminata a

Ceresole d'Alba

Cena delle tinche

13,14,15,16

Degustazione vini

16° Concorso

enologico

Sabato 25

Festa d'Estate

Cantine Azienda

Povero a Cisterna

d'Asti: Catering "Bella

vista" di Castellinaldo

IMPORTANTE.

Il gemellaggio con

la Confraternita del

Bavarolo di Rovigo

è stata spostata

al 16-17-18

Settembre

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

SABATO 16 APRILE ORE 18,00 A VEZZA D'ALBA

Confraternita San Bernardino
(di fianco alla Parrocchia)

PROGRAMMA

Ore 18,00 Inno al Roero

Relazione Economica del Gran Maestro

Ore 18,15 Bilancio consuntivo 2015

Bilancio Preventivo 2016

Investiture neo Cavalieri

Ore 19,45 Aperitivo

Ore 20,00 Cena nel salone manifestazioni

LA PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA,

ENTRO E NON OLTRE IL 12 APRILE

DI RIGORE LA DIVISA

Telefonare a: Cav. Carlo Rista G.M. 335.7628816

Cav. Federico Prunotto 339.2975954

Cav. Carlo Gramaglia 328.6619568

AVVISO

PER I SIGNORI CAVALIERI CHE NON AVESSERO
ANCORA PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLA
QUOTA SOCIALE ANNO 2016 - BONIFICO BANCARIO
ORDINE DEI CAVALIERI DI SAN MICHELE DEL ROERO
CODICE IBAN. IT62E0609546060000000136563
C/C PRESSO CASSA DI RISPARMIO DI BRA FILIALE
DI CANALE - IMPORTO QUOTE: EURO 70
PER LE PERSONE FISICHE - EURO 100 PER
I RISTORATORI ED I PRODUTTORI VINICOLI

MONS. MARCO BRUNETTI — VESCOVO DI ALBA —

La Diocesi albese ha il nuovo Vescovo: il canonico Mons. Marco Brunetti, 53 anni, eletto da Papa Francesco. E' stato ordinato ufficialmente il 13 marzo nella Cattedrale di Alba dall'Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia. Il Vescovo Mons. Giacomo Lanzetti aveva rassegnato le dimissioni il 16 luglio 2015, per motivi di salute: “*Cercherò di instaurare costruttivi rapporti anche con tutte le realtà civili della Diocesi* - ha detto Mons. Brunetti- *con profondo cammino sulla riconciliazione*”. La Direzione dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero saluta il nuovo Vescovo con l'augurio di poterlo presto incontrare.

Gran Maestro Carlo Rista



la roa

Sommario

- **Eventi**
pag. 1
- **Cultura**
pag. 2/3/5/6/10
- **Roero**
pag. 4/7
- **Neo Cavalieri**
pag. 8/9
- **Spazio Aperto**
pagg. 11/12/13/14/15
- **Varie**
pag. 16

Gran Maestro
CARLO RISTA
Direttore Responsabile
CARLO GRAMAGLIA
carlo.gramaglia@gbea.it
Ufficio stampa
DANTE MARIA FACCENDA
info@cavalieriroero.it
Tesoriere
FEDERICO PRUNOTTO
prunottof@crbra.it
Segreteria
GIUSEPPE PIUMATTI
segreteria@cavalieriroero.it
Redazione
Carlo Gramaglia, Carlo Rista,
Dante Maria Faccenda, Valerio Rosa,
Paolo Destefanis, Don Umberto Casale
Foto
Beppe Malò, Ivana Binello
Hanno Collaborato
Carlo Rista, Carlo Gramaglia,
Dante Maria Faccenda,
Paolo Stacchini, Vittorio Magliano,
Ivana Binello, Roberto Ambrosio,
Gianni Gallino, Paolo Destefanis,
Massimo Marescotto, Pietro Ramunno
Redazione
C.so M. Coppedè, 9 - Alba (CN)
Realizzazione e stampa digitale
Publibla sas
C.so M. Coppedè, 9 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173.442110 - Fax 0173.442130
e-mail: publibla@publibla.it

LA ROA è depositata nelle Biblioteche Nazionali italiane di Roma, Firenze, Torino, Cuneo, sezione depositi periodici di interesse culturale (Legge 106/2004)

LE DELIBERE DELL'ORDINE

Verbale del Consiglio Reggente di Mercoledì 2/12/ 2015

- **SITUAZIONE FINANZIARIA:** approvazione all'unanimità del rendiconto finanziario mensile.
- **CONVEGNO SUL NOCCIOLO FIERA TARTUFO VEZZA D'ALBA:** ottima presentazione da parte dei relatori, poca partecipazione di pubblico.
- **ACCETTAZIONE NUOVI CAVALIERI PER IL 2016:** lettura dei nominativi candidati ed approvazione all'unanimità.
- **PREPARAZIONE VIJA' DI NATALE:** ampio mandato alla commissione per l'organizzazione.
- **PROGRAMMA ATTIVITA' DELL'ORDINE PER IL 2016:** su proposta del Gran Maestro vengono delineati i programmi delle varie manifestazioni annuali ivi compresa la gita in Polonia prevista dal 20 al 25 maggio 2016.
- **BUDGET 2016:** approvazione all'unanimità del budget presentato dal Gran Maestro ed al tesoriere improntato ad una generale riduzione delle spese.

Verbale del Consiglio Reggente di Mercoledì 13/01/2016

- **SITUAZIONE FINANZIARIA:** approvazione all'unanimità del rendiconto finanziario mensile.
- **RENDICONTO SULLA VIJA' DI NATALE:** approvazione all'unanimità dei dati presentati ivi compresa la destinazione di beneficenza derivata dagli incassi della lotteria.
- **GITA IN POLONIA:** assegnazione del viaggio all'agenzia facente capo al cavaliere Francesco Ferrari di Limone Piemonte.
- **QUOTE SOCIALI 2016:** confermata la modalità utilizzata per l'anno 2015.
- **ENOTECA REGIONALE DEL ROERO:** illustrazione da parte del Gran Maestro (consigliere della stessa) sulla situazione attuale e sulle prospettive future.

Verbale del Consiglio Reggente di Mercoledì 3/02/2016

- **SITUAZIONE FINANZIARIA:** approvazione all'unanimità del rendiconto finanziario mensile.
- **PROGRAMMA QUALIFICANTE PER L'ANNO 2016:** miglioramento del sito internet dell'Ordine.
- **GITA IN POLONIA:** ampio mandato alla commissione per l'organizzazione.
- **RELAZIONE E RENDICONTO 2015 DA PRESENTARE ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI:** si dà ampio mandato al Gran Maestro e al Tesoriere per la loro stesura.

Giuseppe Piumatti

CONCORSO “PREMIO BIENNALE DI LAUREA 2016”

Art. 1 E' istituito il “Premio biennale di laurea” del valore di € 1.000,00 (mille) relativo agli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015.

Art. 2 Al concorso per l'assegnazione del Premio, unico ed indivisibile, possono concorrere i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea conseguita presso qualunque università negli anni accademici 2013-2014 o 2014-2015, alla data dei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- tesi di laurea specificamente incentrata su argomenti attinenti al territorio Roero sotto qualunque aspetto: storico, antropologico, geografico, artistico, socio-economico, ecc. intendendosi “Roero” nell'esclusiva accezione definita dall'art. 2 dello Statuto Sociale dell'Ordine consultabile su www.cavalieriroero.it.

Art. 3 Le domande degli interessati, indirizzate al Gran Maestro dell'Ordine, redatte in carta semplice con l'indicazione precisa dei dati anagrafici, indirizzo postale, indirizzo e-mail, numero di telefono, dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ordine, Via Roma, 57 - 12043 Canale (CN), entro e non oltre il 30 giugno 2016.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- una copia della tesi di laurea accompagnata da autocertificazione attestante, oltre al voto di laurea conseguito, se trattasi di laurea triennale o magistrale, la data di quest'ultimo esame e la sua conformità all'originale depositato presso l'Università;
- una breve presentazione scritta dei contenuti della tesi (max. una cartella). Entro la stessa data dovrà pervenire all'indirizzo info@cavalieriroero.it copia integrale della tesi in formato pdf. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

Art. 4 L'attribuzione del Premio annuale ad una sola delle tesi pervenute sarà decisa dalla Commissione Cultura dell'Ordine sulla base di un'insindacabile valutazione del valore e della originalità scientifica e culturale degli elaborati presentati e della loro attinenza al territorio Roero, riservandosi di prendere eventualmente in considerazione il voto conseguito, nel caso di valutazione paritetica del contenuto degli elaborati.

Art. 5 Il Gran Maestro dell'Ordine, visto il verbale della Commissione giudicatrice, provvederà a comunicare all'interessato l'attribuzione del Premio di Laurea che sarà erogato nel corso di apposita cerimonia in occasione dell'annuale Festa di San Michele il 24 settembre 2016.

Dante Maria Faccenda



Da sinistra: Paolo Rosso, Giuseppe Piumatti, Carlo Gramaglia, Dante Faccenda. Foto Malò

ELETTRIFICAZIONE LINEA FERROVIARIA BRA-ALBA

Sono avviati i lavori per l'elettrificazione della linea Bra-Alba il 19 dicembre 2015 in due distinti momenti nelle città di Bra e di Alba. Sono intervenuti il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, l'assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco e il direttore compartimentale di Rfi Paolo Grassini i quali hanno tagliato il nastro che ha segnato l'avvio dei lavori di un intervento che permetterà ai convogli a motrice elettrica di viaggiare tra le stazioni delle due maggiori realtà del territorio di Langhe e Roero.

Due i momenti della giornata, che sono partiti dal movicentro di Bra alle 14:30, quando il sindaco Bruna Sibille e l'assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco introducevano la firma del protocollo d'intesa tra Regione e Rfi per la realizzazione di un'opera da tredici milioni di euro, in gran parte coperta da fondi regionali integrati da Rfi.

Un protocollo che è stato siglato anche dal presidente Chiamparino e dal direttore Rfi Grassi.

La Comitiva si è spostata sul binario della stazione braidese per prendere il regionale delle 15:32, a bordo del quale le autorità e i tecnici che hanno seguito la progettazione dell'intervento hanno risposto alle domande dei giornalisti.

Il treno ha raggiunto Alba attorno alle 16:00, dove si è svolto il secondo momento protocollare della giornata, con la cerimonia del taglio del nastro e l'avvio formale della realizzazione dell'impianto elettrico lungo la linea. Alla stazione di Alba è intervenuto il sindaco Maurizio Marrello, oltre alle autorità del territorio ed ai primi cittadini dei Comuni interessati dai lavori, con il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino. A regime i lavori, che comporteranno anche la realizzazione di una sotto-stazione elettrica nel comune di Monticello d'Alba, consentiranno di mandare in pensione le motrici diesel che oggi percorrono la tratta. Un'elettrificazione che permetterà anche di prolungare sino ad Alba la linea ferroviaria metropolitana Sfm 4, che collega già da tre anni Torino-Bra.

Carlo Gramaglia

UN CONVEGNO A VEZZA: “TARTUFO E VINO, LE ECCELLENZE; NOCCIOLE E MIELE, NUOVE OPPORTUNITÀ”

Nell'ambito della XXV Fiera Regionale del Tartufo e dei Vini del Roero a Vezza d'Alba, sabato 21 novembre scorso, si è tenuto un interessante convegno organizzato dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle emergenti coltivazioni del nocciolo e produzioni di miele.

Dopo gli onori di casa da parte del sindaco Carla Bonino ed i saluti del presidente della Proloco Piero Fassino, di Marco Perosino, presidente dell'Associazione dei Sindaci del Roero, del Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri, Carlo Rista, il moderatore del convegno Gianmario Ricciardi ha introdotto gli esperti oratori.

Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca Regionale del Roero, ha sottolineato che



la novità del crescente forte interesse nel Roero per la produzione di nocciole e miele necessita anche di cautele e particolari attenzioni: non tutti i terreni, ad esempio, per la loro qualità ed esposizione, meritano di essere sottratti alla vite o ad altre colture per essere dedicati al nocciolo. Occorre oculatezza e saper accettare consigli esperti.

Giampaolo Viale, funzionario dell'Ufficio Agricoltura della Provincia di Cuneo, ha fornito aggiornate e significative statistiche circa la produzione di nocciole e miele a livello provinciale, regionale, nazionale confrontandole con

il significativo, attuale incremento di tali attività nel Roero.

Francesco Caffa, industriale della nocciola si è soffermato, con la competenza che gli deriva dalla propria professione, sui molteplici utilizzi della nocciola, ivi compresa la produzione di olio dall'inconfondibile gusto ed aroma. Ha inoltre indicato i principali orientamenti della commercializzazione di tali prodotti.

Giuseppe Brezzo e Claudio Cauda, noti apicoltori e produttori di miele, hanno offerto un contributo esperto sulla compatibilità ambientale della produzione del miele, sottolineandone anche i rischi che possono derivare dall'utilizzo di pesticidi e dal progressivo disboscamento.

Davide Palluda, chef stellato del Roero, approssimandosi ormai l'ora di pranzo, ha stuzzicato i pensieri golosi dei presenti con una carrellata sugli svariati e creativi utilizzi della nocciola e del miele in cucina ed in pasticceria.

Franco Nicola, fun-

NULLA SI CREA E NULLA SI DISTRUGGE, MA TUTTO SI TRASFORMA: IL CICLO CHIUSO MARCOPOLO

“Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori”, esordisce così Antonio Bertolotto, benemerito Cavaliere del Roero e Patron dell'azienda Marcopolo Engineering S.p.A. con sede nel cuneese, che ha le radici nel lontano 1987. L'azienda è Leader Italiana nel recupero delle risorse con valorizzazione delle stesse per produrre energia elettrica verde di filiera. “In Provincia di Cuneo”, continua Bertolotto, esiste un Polo Tecnologico unico in Italia. Il nostro Sistema Ambientale “ZooAgro-BioEnergetico di Filiera a Ciclo Chiuso” ha ridato certezze operative agli allevatori delle valli che con le loro tipicità hanno portato il cuneese in giro per il mondo. Abbiamo anche un altro impianto attivo



nell'Alessandrino. “L'impianto”, continua l'azienda, “è un impianto di biodigestione che valorizza le deiezioni animali selezionate presso allevatori convenzionati che conferiscono soltanto con un regolamento di esercizio che garantisce la qualità delle stesse. Grazie alle deiezioni si crea energia elettrica dal biogas

prodotto; dal prodotto in uscita dai biodigestori si producono invece una Linea di Ammendanti /Ristrutturanti del Terreno - Consentiti in Agricoltura Biologica dalle proprietà uniche (Humus AnEnzy®) che permettono di mantenere un'agricoltura ecologicamente sana; questo perché dopo oltre 12 mesi secondo processo produttivo brevettato (Marcopolo Ecotone System Humus AnEnzy®) il biodigestato diventa Humus AnEnzy® dalle proprietà eccellenti, che viene impiegato nelle coltivazioni di elevato pregio. Le biomasse sono una grande risorsa per

zionario della Ferrero s.p.a., dopo aver fornito un'interessante carrellata sullo sviluppo globale del mercato della nocciola, non ha esitato ad affermare che comunque la “nostra Tondulata scelta dei siti vocati e un'attenzione speciale al materiale vegetale. Troppi, forse, tendono a piantare ovunque solo Tonda Gentile Trilobata, per non sminuire la qualità del prodotto piemontese d'eccellenza; ma alcuni spacciano per trilobata noccioli di altre varietà e, stando così le cose, tra quattro anni il mercato rischierà di essere invaso da una quantità esorbitante di nocciole, con l'evidente pericolo di un calo drastico delle quotazioni.

Il Gran Maestro Carlo Rista, dopo aver ringraziato gli oratori ed i presenti, ha espresso ottimistiche convinzioni circa il futuro della produzione e del mercato sia della nocciola, sia del miele di Roero e di Langa, in quanto gestiti dalla comprovata, lungimirante creatività dei nostri coltivatori e produttori.

Un aperitivo offerto dall'Ordine dei Cavalieri e dalla Proloco ha concluso il convegno.

Dante Maria Faccenda





province come quella cuneese con elevata vocazione zootecnica e agricoltura diversificata e con prodotti di elevata qualità e tipicità. E proprio per garantire la qualità dei prodotti agricoli - precisa l'azienda - dobbiamo iniziare a curare la qualità dei terreni che per decenni hanno ricevuto ingenti e smodati quantitativi di concimi chimici, diserbanti e agro farmaci. Soltanto con l'impiego di ammendanti di qualità e stabilità biologica garantite, potremo riavere e parlare di terreni biologicamente sani”.

L'impianto in questione

permette di avere innumerevoli vantaggi per gli allevatori, per gli agricoltori e per tutta la collettività, oltre che vantaggi ambientali e sociali.

“Questo Polo Tecnologico di eccellenza”, conclude Antonio Bertolotto, “si confronta tecnologicamente da sempre sulla sostenibilità ambientale con innumerevoli Enti di ricerca ed Universitari, in quanto siamo convinti che la Ricerca & lo Sviluppo siano l'HUMUS di una società sana e che ha voglia di crescere in modo sostenibile”.

■

SULLA LIBERTA' RELIGIOSA

Accanto alle quattro costituzioni e ai nove decreti - tutti documenti che trattano della fede cristiana e della vita della Chiesa, il Vaticano II ha emanato anche tre *dichiarazioni*, documenti che toccano questioni di carattere generale, indirizzati non soltanto ai cristiani, bensì all'intera umanità.

Una di queste è dedicata all'importante tema della *libertà religiosa*: la dichiarazione *Dignitatis humanae* (approvata il 7 dicembre 1965, vigilia della chiusura dell'assise) ha avuto un *iter* redazionale lungo e travagliato, rappresenta tuttavia «uno dei più grandi documenti di questo concilio» (Paolo VI). La libertà di coscienza e la libertà religiosa vengono illustrate nelle due parti del testo: la prima considera la libertà alla luce della ragione (nn. 2-8), la seconda alla luce della Rivelazione cristiana (nn. 9-14).

«Questo concilio dichiara che ogni persona umana ha il diritto alla libertà religiosa, consistente nel fatto che tutti gli uomini devono essere immuni dalla coercizione da parte di singoli, di gruppi sociali e di qualsivoglia potestà umana». Tale diritto non è un diritto positivo, concesso dallo stato, bensì si fonda sulla dignità della persona, precede ogni legge positiva e lo stato riconosce e dà veste giuridica a tale diritto. Così «la libertà religiosa si fonda sulla stessa dignità della persona umana, quale si conosce sia per mezzo della Parola di Dio rivelata, sia tramite la ragione. Questo diritto deve essere riconosciuto e sancito come diritto civile nell'ordinamento giuridico della società» (n. 2). Inoltre tale libertà non riguarda i rapporti dell'uomo con Dio, ma verte sui rapporti tra gli uomini nella vita so-

ciale. L'oggetto di tale diritto ha un contenuto negativo: non costringere alcuno ad agire in campo religioso contro la propria coscienza; non essere impedito di agire, in campo religioso, in conformità con la propria coscienza. Questo riguarda gli individui, le famiglie, le comunità religiose.



Per quanto riguarda lo stato, esso non ha compiti religiosi diretti, non può imporre una religione con la forza, o combattere una religione con mezzi coercitivi, il che significa che non può avere «una religione di stato», ma neanche disinteressarsi della vita religiosa, piuttosto «deve assumersi la tutela della libertà religiosa di tutti i cittadini» (n. 6). Nella seconda parte s'interroga su cosa dice la fede cristiana sulla libertà religiosa: tale diritto, fondato sulla dignità della persona umana, affonda le sue radici nella Rivelazione di Dio, mostra il rispetto di Cristo verso la libertà degli uomini nell'adempimento del dovere di credere alla Parola di Dio. Pertanto la libertà religiosa nella società è in piena corrispondenza con la libertà dell'atto di fede cristiana: infatti l'atto di fede è per sua natura volontario, perché l'uomo non può aderire a Dio che si rivela se non con un atto consapevole e libero. Pertanto «è pienamente rispondente alla natura della fede che in materia religiosa si escluda ogni

forma di coercizione da parte degli uomini» (n. 10). Fedele all'insegnamento di Cristo, che rese testimonianza alla *verità*, senza mai imporla a coloro che la respingevano, la Chiesa segue la via di Cristo e degli apostoli quando riconosce come rispondente alla dignità dell'uomo e alla Rivelazione di Dio la libertà religiosa e la favorisce. Questo documento, «uno dei più importanti avvenimenti del concilio» (J. Ratzinger), rappresenta un progresso rispetto al passato, sia sul piano teorico, sia su quello pratico, da una parte si è meglio compresa la dignità delle persone; dall'altro si è visto che soggetti di diritto non sono la verità o l'errore, bensì le persone, che, nella ricerca di Dio, devono godere di inviolabile libertà. Quanto sia drammaticamente attuale questo tema della libertà religiosa è sotto gli occhi di tutti, nel mondo contemporaneo vi sono molte violazioni di tale diritto: nelle famigerate dittature comuniste (la Cina continua a incarcerare e a uccidere vescovi e laici cristiani, monaci tibetani; l'inguardabile Corea del Nord, il Vietnam) e nei paesi dominati dall'integralismo e fanatismo islamico (Iran, Arabia Saudita, Pakistan, Nigeria...) dove leggi infami vietano a un musulmano di convertirsi, pena l'uccisione; negano la libertà religiosa ai cristiani spesso perseguitati e uccisi; anche nel mondo capitalistico poi, (s)governato da *lobbies* devote del «dio denaro», non mancano discriminazioni e violazioni della libertà. La lotta per la conquista di questo fondamentale diritto umano è tutt'altro che finita, occorre pertanto che tutti si adoperino fattivamente per il diritto alla libertà religiosa.

Umberto Casale

I TARTUFI DELL'ASTA MONDIALE PROTAGONISTI A ROMA



Martedì 15 dicembre i parlamentari albesi di Scelta civica Mariano Rabino e Giovanni Monchiero hanno organizzato a Roma una serata promozionale dedicata al tartufo bianco d'Alba, offrendo a diverse personalità nazionali (tra cui il ministro Maria Elena Boschi, nella foto con Rabino e Monchiero) il lotto di Tuber magnatum Pico da loro acquistato in beneficenza all'Asta mondiale dello scorso 8 novembre. Chef dell'evento l'albese Massimo Camia, che ha rappresentato il nostro territorio insieme a Giuseppe Miroglio, presidente dell'omonimo gruppo tessile, Pietro Maria Brunetti di Ferrero e Tomaso Zanoletti, presidente dell'Enoteca regionale Cavour.

APERTO UN CENTRO SPECIALISTICO "ALBA SALUTE"



Una nuova, efficiente, e raffinata struttura sanitaria privata è stata inaugurata ad Alba, con il nome di Alba Salute, alla presenza delle maggiori autorità e personalità cittadine e di oltre mezzo migliaio di persone in via Santa Barbara 1. Il tutto in un clima di festa, con banda musicale ed esibizione degli sbandieratori del borgo. Alba Salute dispone di 11 studi sanitari perfettamente attrezzati, dove operano i medici (molti noti

specialisti albesi), che offrono prestazioni in tutte le discipline sanitarie. Il benvenuto è stato espresso dal vicesindaco alla Giustizia, on. Enrico Costa e dal sindaco di Alba Maurizio Marelo. Il taglio del nastro, con le autorità, è stato il Vicario Generale del Vescovo don Giancarlo Gallo che ha impartito la solenne benedizione alle persone e alla struttura sanitaria con la lettura di alcuni passaggi religiosi tratti dalle sacre scritture.

APPROVATA DALLA CAMERA la legge sul "Dopo di noi": dell'On. Giovanni Monchiero

A Montecitorio, il «si» della Camera alla legge «Dopo di noi», che prevede misure in materia di assistenza in favore di disabili privi del sostegno familiare. Il testo, approvato con 374 sì, 75 no e 11 astenuti, passa ora al Senato. Con un Fondo pubblico di 90 milioni per quest'anno e i primi 150 milioni nel triennio, le Regioni e tutti i soggetti interessati - assieme alle strutture pubbliche, con un orientamento finalmente chiaro - potranno ora garantire percorsi personalizzati per i disabili gravi dopo la morte dei genitori.

E' stata presentata dal deputato albese Giovanni Monchiero, capogruppo di Scelta Civica alla Camera: «Si tratta di una legge a lungo attesa che viene a colmare un vuoto in materia di garanzia di continuità nei livelli di assistenza alle persone con disabilità grave». Questi i punti fonda-

mentali della legge: definizione delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale; istituzione del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare; agevolazioni fiscali per la stipulazione di polizze e l'istituzione di trust con la specifica finalità di assistere i soggetti disabili anche dopo la perdita dei genitori e dei parenti che si erano presi cura di loro (il cosiddetto «Dopo di noi»). «Una legge ispirata dalle migliori intenzioni, tradotta in norme ampiamente condivisibili - afferma Monchiero - Nel momento di esprimere il giudizio positivo del mio gruppo, vorrei brevemente tornare sulla surreale discussione di ieri, protrattasi per ore e tutta incentrata sulla contrapposizione fra pubblico e privato che la fattispecie normata dalla legge sinceramente non giustifica. Nel socioassistenziale non v'è motivo di costruire un'artificiosa contrapposizione tra servizio pubblico e iniziativa privata. Ogni singola assunzione di responsabilità, ogni organizzazione autonoma, ogni

atto di liberalità, ogni forma di volontariato rappresenta, per sua natura, un'integrazione dell'intervento pubblico che libera risorse a favore di chi è in condizioni di maggior solitudine e di maggior bisogno.

E poiché sono state richiamate esperienze personali, vorrei dare testimonianza a quest'aula che a pormi, per la prima volta, il problema de «Dopo di noi» era stato un gruppo del mio territorio ROERO e della città di Alba. Un gruppo che negli anni '70, aveva dato vita a una cooperativa per la gestione di un centro diurno che ha cambiato, nella nostra piccola comunità, la cultura dell'accoglienza ai disabili. A quarant'anni di distanza, giunti alla vecchiaia e alle soglie della propria inevitabile decadenza, quei genitori esprimevano a me, direttore dell'ASL, la volontà di garantire ai loro figli continuità e qualità dell'assistenza finora ricevuta. Quella richiesta accorata mi aveva molto colpito e immediatamente convinto della bontà delle loro ragioni.

On. Giovanni Monchiero
Pietro Ramunno

IN VISITA ALL'UNESCO ALBA-ROERO



Martedì 3 novembre 2015 nella sala Consiglio «Teodoro Bubbio» del Palazzo comunale di Alba il Sindaco Maurizio Marelo insieme al Presidente dell'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba Liliana Allena ha dato il benvenuto ad un gruppo di rappresentanti diplomatici provenienti da Albania, Angola, Cile, Corea, Colombia, Ecuador, Filippine, Germania, Grecia, Giappone, Marocco, Messico, Romania, Slovenia, Turchia, Stati Uniti, Uruguay e Italia. Il gruppo reduce da Expo dopo un incontro ad Alba, ha visitato il Roero, con le eccellenze agroalimentari del territorio.

RECENSIONI

RICORDI DI UN MAESTRO

Di Filippo Franciosi



E' pronto ad uscire, fresco di stampa per i tipi di "Araba Fenice", editrice in Boves, l'ultima fatica editoriale del nostro Cavaliere Filippo Franciosi, scrittore, maestro elementare in pensione appartenente a quella categoria di insegnanti che nella scuola, oltre all'eccellente preparazione professionale, ci hanno messo e poi lasciato il cuore. Ne abbiamo parlato con l'Autore.

Nei *Ricordi di un maestro*, quasi una forma di diario scolastico, Filippo Franciosi ha voluto ripercorrere gli anni della sua esperienza di insegnante, concentrando la propria attenzione sulla sperimentazione del doposcuola C.R.E.S. (Centro Ricreativo Educativo Scolastico) negli anni 1976/78 e sulla nascita della scuola elementare a tempo pieno di Bra (Cuneo) dal 1978 al 1985. Un periodo, a cavallo tra gli anni settanta e ottanta del secolo scorso, animato da notevoli fermenti sociali e politici con ricadute anche sul mondo della scuola.

Il pregevole libro parla quindi di cose accadute circa cinquant'anni fa, di argomenti che, nonostante la distanza di tempo, conservano ancora oggi una loro attualità: la politica e la scuola, la condizione giuridica degli insegnanti, i concorsi e le carriere dei docenti, i rapporti tra i maestri e le famiglie degli alunni, l'organizzazione del tempo scuola, gli attriti tra la scuola pubblica e quella privata, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole e altre questioni ancora. L'Autore esplora questo ventaglio di interessanti tematiche col

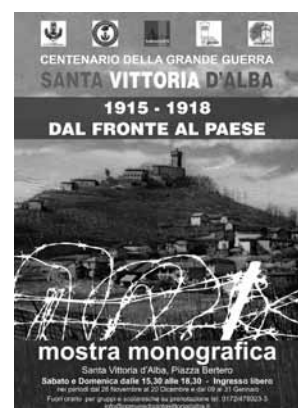
piglio del cronista distaccato, senza cedimenti a sterili rimpianti, riuscendo a riferire gli eventi con esattezza e pacatezza, anche se in alcuni passaggi sembra affiorare una certa involontaria crudeltà, che può apparire quasi animata da uno «spirito giustizialista». «Ma così non è - tiene a precisare il Franciosi - perché quanto ho scritto è frutto di una ricerca documentata, guidata da una mia scelta precisa: la trasmissione della verità. Ci ha ricordato Oriana Fallaci: *Scrivi la verità: è come i ferri chirurgici; fa male ma guarisce*. Ed io sono fermamente convinto che, anche e soprattutto nel mondo della scuola, si debba ricercare e scrivere sempre e solo la verità». Molti sono i personaggi che affollano questa coinvolgente narrazione e che si alternano nel corso del racconto: uomini della politica, amministratori pubblici, dirigenti scolastici, insegnanti, bidelli e genitori degli alunni. «In alcuni casi i nomi di questi protagonisti della mia «storia» li ho taciuti per la delicatezza dei temi trattati e per ragioni di prudenza e di privacy; ma molti altri nomi ho ritenuto di poter menzionare tranquillamente, sia perché ciò che narravo era di dominio pubblico, sia perché di tante di queste persone intendevo segnalare il lodevole impegno nel mondo della scuola».

Dante Maria Faccenda

LA MOSTRA della memoria della guerra 1915-18

“Dal fronte al paese” realizzata a Santa Vittoria resterà in calendario tre anni, per fare memoria del primo conflitto mondiale combattuto sul fronte italiano dal 1915 al 1918. Il fronte era lontano dai nostri paesi tuttavia la guerra si è fatta sentir e come; ed è questa la linea guida che mostra due ambienti simbolici: DAL FRONTE - la trincea, AL PAESE - la cucina (il focolare)

IL PAESE è il primo luogo in cui entrano i visitatori, i punti focali su cui concentrarsi sono: il tavolo, come punto centrale, su cui si mangiava con la famiglia, attorno al quale ci si sedeva per parlare, per leggere le lettere che arrivavano dal famigliaire al fronte, su cui si scrivevano le lettere destinate al fronte; la stufa: importantissima, dal momento che non c'era il riscaldamento e



neppure le cucine come le conosciamo noi oggi. Alimentata a legna, che si trova nei boschi e che veniva procurata dagli uomini di casa che la guerra chiama lontani; la macchina da cucire: il lavoro femminile in casa; la situazione della donna e la sua “emancipazione forzata”. La didascalia che accompagna il dipinto della “Giovane donna che cuce” (1887) di Vilhelm Hammershoi è abbastanza sintetica ma esauritiva.

IL FRONTE. Si trova nella stanza adiacente con vari elementi essenziali: La protagonista della Prima Guerra Mondiale è stata la trincea che qui è riprodotta e rappresentata. La terra sorretta da assi di legno, rami intrecciati, sacchi di sabbia portati sul posto da muli o dai soldati. Altopiani all'orizzonte che nelle diverse stagioni assumevano tutti i colori che siamo abituati a vedere sulle nostre colline. Chi era in guerra, probabilmente, vedeva questi paesaggi attraverso il filo spinato, deturpati dal conflitto: frastuono, polvere, buche provocate dai bombardamenti, sangue mischiato a fango e terra, corpi straziati in attesa del recupero sul campo. Dalla trincea si balzava fuori al comando dell'Ufficiale che ordinava l'attacco e un gran numero di soldati moriva a pochi passi dall'uscita. Capitava di dover vegliare il corpo massacrato di un compagno e

scrivere, scrivere lettere e poesie, come i versi di Ungaretti che abbiamo scelto come didascalia di questo angolo.

Opposto alla trincea si è allestito un angolo altrettanto denso di significato:

IL DIARIO DI GUERRA che Maurizio Sartore ha tenuto durante gli anni del suo servizio militare e che gli è stato possibile trascrivere in bella grafia durante uno dei suoi numerosi periodi di convalescenza (è stato ferito per ben quattro volte); la bandiera del Regno d'Italia su cui campeggia ancora lo scudo sabauda; la carta



del Regno d'Italia del 1906 su cui si possono notare i confini alquanto diversi dagli attuali (bassa Savoia, Trentino Alto Adige, Trieste); il proclama di Vittorio Emanuele II Re d'Italia con il quale viene comunicato lo stato di guerra. Il Video. Inoltre è stato approntato un video allestito per la visione in un terzo spazio buio e riservato.

IL VIDEO è allestito in locale riservato e buio, per migliorarne la visione. Nella presentazione che è stata preparata sono state raccolte alcune lettere rinvenute tra gli oggetti di famiglia di nostri compaesani. Sono le lettere il filo sottile che permetteva di rimanere legati a così grande distanza.

Con le lettere si raccontava la vita al fronte e al paese. Tramite lettera si veniva informati purtroppo della morte di un figlio, di un fratello, di un amico.

Paolo Stacchini

NUOVA BIBLIOTECA IN SANTA VITTORIA D'ALBA

E' l'ultimo paese del Roero a dotarsi di una biblioteca. Meglio tardi che mai. Si iniziano i primi passi con una raccolta pubblica di libri rivolta agli abitanti del paese, per incrementare velocemente la disponibilità di testi presenti ed idonei a tutti. Il locale della Biblioteca si trova nella Scuola Primaria del Borgo, lo stesso locale che ha ospitato da qualche anno la manifestazione “Nati per leggere” rivolta soltanto ai bambini e in fase abbastanza modesta. In un primo tempo l'Amministrazione aveva pensato di usufruire di alcuni locali della vecchia casa parrocchiale di Cinzano di proprietà comunale, ma la ristrutturazione del manufatto sarà affrontata dopo l'anno 2018.

Il neonato Consiglio di biblioteca è composto da Elena Arossa Presidente; dai consiglieri comunali Daniele Bronzetti, Marco Iberti e Bruno Busso; dai rappresentanti del gruppo volontari che si è formato per la gestione operativa della biblioteca, Sara Testa, Fabrizio Pereno e Sabrina Fissore; dall'incaricato degli istituti scolastici, Annalisa Cagnazzo; e dai rappresentanti delle Associazioni “Pro-loco” Diego Moraglio, “Cinzano Eventi” Tonina Padula, “Anforianus” Matteo Milanese, “La Cometa Piera Odino”. “Ci siamo rivolti ai residenti, intanto, perché regalare un libro alla comunità è un bell'atto. E' bello pensare che le storie che abbiamo amato possano essere vissute da altri, e poter dar loro continuità e memoria, poiché la Biblioteca pubblica è un luogo che offre cultura, stimoli, possibilità di incontro e approfondimento”, dicono gli organizzatori

Paolo Stacchini



BRA: GLI ORTI URBANI A SPESE DEL COMUNE

L'importo, che rappresenta la compartecipazione alle spese per il 2016, varia dai 45 euro previsti per gli orti “Piumati 1”, “Piumati 2” e per i lotti interi di via Molineri, ai 33 euro dovuti per l'area di Pollenzo e 22,50 euro per i minilotti di via Molineri. Le somme dovranno essere pagate per intero (è possibile però chiedere la rateazione con scadenza 31 gennaio e 31 luglio) in diverse modalità. All'ufficio economato comunale (palazzo civico - via Barbacana 6, secondo piano), sul conto corrente postale 15746126 intestato al Comune di Bra o tramite bonifico bancario presso la tesoreria comunale (sede centrale di via Principi di Piemonte della Cassa di Risparmio di Bra), secondo le indicazioni presenti sul sito web comune.bra.cn.it. Se non verrà effettuato il pagamento nei termini previsti potrà essere disposta la revoca della concessione, mentre coloro che desiderassero rinunciare alla coltivazione dell'apezzamento loro assegnato potranno farlo, comunicandolo per iscritto all'ufficio protocollo comunale, aperto in palazzo civico dal lunedì al venerdì in orario 8:30 - 12:30 o il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 16:00. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'ufficio patrimonio comunale telefonando ai numeri 0172.438125 o 0172.438239 oppure scrivendo a patrimonio@comune.bra.cn.it.

IL VELENO CHE RESPIRIAMO

L'anno appena terminato ci ha lasciato purtroppo in eredità un'aria fortemente inquinata, e non solo nelle grandi città, quali Milano, Roma, Napoli, Torino, ecc. ma anche in realtà molto vicine a noi e in quelle in cui viviamo.

La cosa non può non preoccuparci perché l'aria che ci circonda è il primo “alimento” che tutti noi abbiamo ricevuto sin dal momento della nostra nascita e di cui non possiamo fare a meno.

Anche se possiamo decidere di non mangiare o non bere determinati cibi e bevande, anche se possiamo astenerci dall'ingerirli per un certo breve periodo di tempo, non possiamo assolutamente smettere di respirare per più di pochi minuti.

Anche il nostro bel Roero e il suo splendido paesaggio non sfuggono a questa maledizione dell'inquinamento dell'aria: quando lo percorriamo, soprattutto a piedi durante le belle escursioni domenicali del nostro gruppo escursionistico, quando ne attraversiamo i paesi a piedi o in bicicletta, siamo pieni di soddisfazione per quanto possiamo ammirare, ma non ci accorgiamo del veleno che, in maggiore o minore quantità, stiamo respirando, dei gas inquinanti e delle polveri sottili che introduciamo nei nostri polmoni.

Soprattutto nei centri abitati la presenza di queste micidiali composti è notevole e spesso supera la soglia di tollerabilità: a Bra tale soglia nel 2015 è stata superata per ben sessantadue giorni; ad Alba, a causa di analoghi sforamenti, si sta pensando di aderire al progetto lanciato dalla Regione Piemonte per creare “boschi urbani” per ridurre l'inquinamento.

L'intento della Regione è quello di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente attraverso gli alberi che, grazie alla fotosintesi

clorofilliana, sono in grado di assorbire le particelle inquinanti.

Una delle cause principali di questo elevato inquinamento dell'aria sono i gas di scarico delle automobili (monossido di carbonio, idrocarburi, ossido di azoto, particolato) e sono quindi gli automobilisti che dovrebbero adottare dei comportamenti eticamente corretti per non essere “guidatori ad alto inquinamento”.

In “Vita verde”, edito da Arnoldo Mondadori, gli autori Seymour e Girardet ci indicano le sette “azioni concrete” per non essere un guidatore ad alto inquinamento: scegliere l'auto con criterio, controllare il proprio modo di guidare, curare la manutenzione dell'auto, far regolare periodicamente il motore, non cambiare l'auto tutti gli anni, lasciare l'auto a casa o in garage. Purtroppo tutti conven-gono sulla necessità di trovare soluzioni adeguate per risolvere questo come tanti altri gravi problemi ambientali, ma poi, quando vengono proposte alla discussione della comunità le eventuali soluzioni, scatta automaticamente quel fenomeno che gli ambientalisti ed i sociologi definiscono “la sindrome NIMBY”, nessuno è disponibile a rinunciare, almeno in parte, alle proprie comodità ed ai propri profitti.

Not In My Back Yard (non all'interno del mio cortile): questa è la filosofia antisociale che guida il comportamento di molte persone e questa è la causa principale del decadimento civile e sociale della nostra società. Allora succede che tutti vogliono l'aria pulita, ma non intendono rinunciare all'automobile nemmeno per percorrere un brevissimo tratto di strada, tutti vogliono parcheggi sufficienti, ma raccolgono firme per impedire la costruzione di un parcheggio sotterraneo in una zona a loro non gradita.

TABUI E TRIFOLAU CHIUDONO IN FESTA LA STAGIONE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

Domenica 17 gennaio, a Canale, il tradizionale Raduno regionale dei trifolau e dei cani da tartufo ha celebrato i protagonisti della cerca del “Re dei Funghi”

Sono circa duecento i tabui che domenica 17 gennaio, a Canale, hanno celebrato l'ultimo atto della stagione del Tartufo Bianco d'Alba durante il tradizionale appuntamento del Raduno regionale dei trifolau e dei cani da tartufo.

Giunto alla sua sesta edizione, il Raduno chiude simbolicamente la stagione del «Re dei Funghi», il *Tuber magnatum Pico*, celebrando e ringraziando i veri protagonisti della cerca, i cani da tartufo e i loro padroni: «le “truppe scelte” del territorio di Langhe, Roero e Monferrato, custodi, guide e promotori naturali delle nostre colline».

La manifestazione - organizzata dall'Enoteca Regionale del Roero in collaborazione con la città di Canale, il Consorzio Vini Tutela Roero, l'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, l'Associazione Trifolau Albese, il Centro Nazionale Studi Tartufo, l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero e lo sponsor tecnico di “iAiAOH!”, brand leader nel settore dei prodotti naturali per il benessere di cani, gatti e cavalli - ha visto la partecipazione di importanti autorità nazionali e locali, tra cui il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, gli assessori regionali Giorgio Ferrero, Antonella Parigi e Alberto Valmaggia. Ospite d'onore il giornalista Bruno Vespa accompagnato da Oscar Farinetti, patron di Eataly.

Per le vie di Canale quasi duecento esemplari di *tabui* provenienti da Langhe Roero e Monferrato hanno sfilato verso la piazza antistante l'Enoteca Regionale del Roero. Qui sono stati omaggiati dalla tradizionale *panada* con tartufo, piatto pre-



parato dal ristorante Tre Galline di Canale d'Alba, simbolicamente servito ai cani dalle autorità politiche in segno di rispetto e riconoscenza.

Come ogni anno, il Raduno è stata l'occasione per assegnare premi e riconoscimenti ai *tabui* che si sono distinti durante la stagione appena conclusa. Il premio al *tabui* più anziano è andato a Mina, del trifolau Rabino Marco di Canale, con oltre 16 anni di cerca sulle spalle. Un premio anche al più giovane cane cercatore: Luna, esemplare di soli 4 mesi appartenente a Giacomo Carpignano, trifolau di Villafranca d'Asti. Ai trifolau di Montà d'Alba è andato il premio per il gruppo «più caratteristico», mentre a Sergio Cauda, di Cisterna d'Asti, il premio per aver estratto il tartufo più profondo, ad oltre 2 metri di profondità. All'albese Carlo Marenza è andato il premio per aver raccolto l'eredità e gli insegnamenti di Giuseppe Giamasio, storico trifolau di Roddi. Premio speciale alla carriera di Duilio Abrigo, cavatore di San Rocco Seno d'Elvio: classe 1936, cominciò a cercare i tartufi alla tenera età di 6 anni. Un riconoscimento speciale all'integrazione e all'incontro tra culture diverse è stato assegnato a Massimo Mohit, trifolau di origini marocchine che vive a Cisterna d'Asti e da parecchi anni si dedica a questa passione.

Luciano Bertello

Tutti vogliono tutelare i pedoni e i disabili con strisce pedonali e scivoli dai marciapiedi per le carrozzine (sta aumentando sempre più il numero di persone che si muovono in carrozzella), ma poi abbandonano la propria auto proprio sulle strisce pedonali e sui passaggi per disabili. E che dire poi di certi automobilisti sia dipendenti addetti ai servizi pubblici sia privati cittadini, che abbandonano i mezzi di cui sono alla guida, ai bordi di un

marciapiede, col motore acceso per parecchi minuti, per intrattenersi al bar a conversare tranquillamente con altri avventori? Recuperare la solidarietà ed il senso di appartenenza ad un comune gruppo sociale sarebbe la vera risposta da dare a questa non felice situazione. Ma a chi spetta il compito di questa formazione civile soprattutto dei giovani? La scuola e la famiglia si rimpallano il compito e la responsabilità, mentre

invece se tutti, ognuno di noi secondo le nostre possibilità, facessimo qualcosa di positivo la situazione migliorerebbe decisamente e rapidamente. Dobbiamo essere ottimisti e darci da fare ricordandoci che noi siamo come dei vasi comunicanti e le nostre azioni positive, anche se modeste, finiscono in un modo o nell'altro con influenzare il comportamento di coloro che ci vivono accanto.

Filippo Franciosi

IL CAV. PAOLO ZOCCOLA PRESIDENTE PANATHLON



Il Cavaliere Paolo Zoccola è stato eletto presidente del Panathlon Club di Alba. Sostituisce il signor Giulio Abbate, che ha chiuso il suo mandato quadriennale. Al nostro Paolo Zoccola molti auguri.



NUMEROSI NUOVI CAVALIERI DEL ROERO

Nell'accogliente settecentesca ex chiesa di San Giovanni in Canale, sabato 12 dicembre scorso, un consistente stuolo di nuovi adepti ha consacrato la propria investitura a Cavaliere dell'Ordine di San Michele del Roero.

La sobria, ma dignitosa cerimonia, introdotta dal Cerimoniere cavaliere Paolo Rosso, è iniziata, come da protocollo, con gli inni d'Europa, d'Italia e del Roero per proseguire subito con il cordiale benvenuto da parte del Gran Maestro Carlo Rista. Questi ha quindi svolto un'articolata relazione tratteggiando le caratteristiche dell'Ordine, le attività principali che esso svolge da oltre un trentennio ed i principi generali dello Statuto; ciò con il dichiarato intento di renderne edotti i nuovi aspiranti cavalieri ed insieme rinfrescarne la consapevolezza ai veterani presenti. Un momento di compunto silenzio dell'assemblea ha quindi sottolineato il ricordo dei Cavalieri defunti nell'ultimo anno, citati dal Gran Maestro.

Con dignità, ma senza inutili ed enfatici orpelli, si è svolta l'investitura dei ben quarantatre nuovi aspiranti cavalieri: ciascuno di loro, invitato dal segretario generale cavalier Giuseppe Piumatti, si è presentato, davanti alla sala gremita, al cospetto dei rappresentanti il Consiglio Reggente e del Gran Maestro. Questi, presentando il convenuto all'assemblea con un sintetico suo profilo personale e professionale, dopo avergli porto il più cordiale benvenuto, gli ha imposto il collare e consegnato le altre insegne. Il neo cavaliere ha quindi sottoscritto sull'apposito registro



la propria incondizionata adesione allo Statuto dell'Ordine.

Ecco l'elenco dei Neo Cavalieri inseriti nel dicembre 2015

Allasia Roberto, ristorante in Principato di Monaco; Anselma Marco, agricoltore di Serralunga d'Alba; Baralis Gianmatteo, dirigente d'azienda e amministratore comunale, di Corneliano; Barbaro Vincenzo, direttore Scuola Enologica di Alba; Battaglini Andrea, titolare Impresa Idraulica ARB; Bianco Lorenzo, studente universitario in farmacia; Canuto Enzo, pensionato, già funzionario STET, Torino; Cavadore Sergio, azienda agricola omonima, Canale; Cavallotto Giuseppe, titolare ditta Siepac di Bra; Cordero Michele, di Priocca, già dirigente Gruppo Fiat; Cornero Giorgio, coltivatore di orti di Soman; Coscia Antonio, azienda agricola Coscia Caterina di Castagnito; Costa Mausala, titolare Costa Arredamenti, presidente de "Il Torion" di Vezza d'Alba; Ferrero Giuliano, avvocato e consigliere comunale di Canale; Ferrio Sergio, docente e libero professionista di Trofarello; Giacosa Paolo, titolare ditta Giacosa di Corneliano e tecnico della Enrico Serafino; Giordano Stefano, enotecnico ditta Armando di Treiso; Ison Neil Antony, già pilota

boeing 747 della British Airlines di Monaco; Labate Pierantonio, appuntato scelto Carabinieri Bra; Macocco Nicola, carrozziere alta qualità di Alba; Mancuso Calogero Carlo, funzionario aziendale e sindaco di Castagnole Lanze; Marolo Raimondo, responsabile filiale Elettrogruppo Zeirouno, di Vezza d'Alba; Minetti Giovanni, già direttore Fontanafredda, attualmente ad della Carretta di Piobesi d'Alba; Miola Michele, pensionato La Stampa, di Chieri; Miroglio Giuseppe, presidente Gruppo Miroglio, di Alba; Mollo Pier Franco, titolare "M. P. Compressori", socio titolare "Mondovidoor srl" di Sommariva Perno; Novarino Mario, presidente "Bel Monte" e Coro albese "Stella Alpina", di Monte Roero; Pezzuto Riccardo, Marecchio CC di Alba; Raiteri Marco, avvocato di Torino; Ramunno Pietro, giornalista di Alba; Roagna Pietro, vicesindaco di Priocca; Rosa Claudio, direttore CRT filiale di Moncalieri; Serra Mauro, commerciante di Vezza d'Alba; Simionato Michele, di Baldissero d'Alba; Stippi Sergio, ristorante di "Roca Rustia", di Monte Roero; Valsania Giulio, titolare "GS Logistica", di Castellanico; Vecchio Salvatore, titolare impresa "Edilvecchio Salvatore" e "B&B Villa Vec-

chio", di Castagnito; Viano Fabrizio, socio titolare "ALFA Impianti elettrici" e "Movidoor srl" di San Damiano d'Asti. Nominati cavalieri del Roero honoris causa: Conti Beppe, giornalista sportivo, di Cambiano; M. Illo Grosso Claudio, Comandante Stazione CC di Govone; M. Illo Ielo Giovanni, Comandante Stazione CC di Corneliano d'Alba; M. Illo Mandaglio Francesco, Comandante Stazione CC di Sommariva Perno; Luogotenente Perreda Igino, Comandante Stazione CC di Canale.

LA VIJÀ 'D NATAL

Come da consolidata tradizione, il ristorante "Trifolia Bianca" di Vezza d'Alba ha accolto la "Vijà 'd Natal" che ha intercalato le portate della cena di gala con poesie, letture, canti a lume di candela attorno a Babbo Natale come si conviene ad una genuina veglia natalizia. Un valore aggiunto è stato apportato da una lotteria benefica, ricchissima di premi. Infine non poteva mancare, come ogni anno, un dopo cena di canti e balli sotto l'esperta conduzione del notissimo cantautore piemontese e cavaliere del Roero Piero Montanaro e sostenuti dalle scoppiettanti note dei "Fòra 'd Tuva".

Dante Maria Faccenda



CAVALIERI AD HONOREM



COMUNICAZIONI

CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA
BPER: Gruppo

La Cassa di Risparmio di BRA con il recente ingresso nel Gruppo BPER, Banca popolare dell'Emilia Romagna - sesto Gruppo nazionale per dimensioni e volumi d'affari, con oltre 11.000 dipendenti e 1.300 sportelli si inserisce tra le banche italiane che possiedono i massimi coefficienti di solidità patrimoniale.

La Banca opera da sempre sul territorio del Roero che ritiene fondamentale e vuole conoscere la storia delle persone che lo abitano e frequentano siano essi imprenditori, artigiani, professionisti o agricoltori. Persone che chiedono un aiuto economico in un momento di difficoltà o un consiglio per un investimento sicuro.

Al fine di fornire un servizio sempre migliore, la Cassa di Risparmio di BRA promuoverà attraverso le pagine del periodico "LA ROA" i propri prodotti/servizi. Oggi parleremo del mutuo Promozione a tasso variabile e dei conti correnti PROVA.

Il mutuo ipotecario Promozione è rivolto a clienti che desiderano acquistare, ristrutturare o costruire la propria abitazione principale. Al mutuuario è concessa gratuitamente un'opzione che consente di trasformare il tasso del mutuo per un periodo di 5, 10 e 15 anni in tasso fisso.

Spread: "PROMOZIONE per LTV" fino al 50% e durata fino a 10 anni: tasso fisso iniziale 1,15% finito per 12 mesi; a partire dal 13° mese, euribor 3 mesi + spread 1,45%. Negli altri casi di durata e LTV: euribor 3 mesi + spread 375 bp.

Il mutuo può avere una durata massima di 30 anni. Il conto "CRBRA PROVA" è il conto per sperimentare i nostri servizi a costo zero per 12 mesi con operazioni illimitate ed una carta bancomat gratuita. La Cassa di Risparmio di BRA si rivolge anche alle partite IVA con il "CONTO PROVA 9", un conto a condizioni agevolate per 9 mesi per testare la qualità del nostro Istituto.

Il personale delle filiali presenti sul territorio sarà lieto di ascoltare le vostre necessità al fine di indirizzarvi verso la vostra scelta migliore.

Vivere nel Roero

«Vivere nel Roero è un privilegio!». Parola di Andreino Marsero, leader della Corale Sanstefanese, durante il concerto dell'Epifania andato in scena domenica 3 gennaio nella Parrocchia di Baldissero d'Alba. E, a giudicare dal consenso espresso in applausi e sorrisi dalla folta platea, c'è davvero di che dargli ragione: tanto più se si pensa ai tanti talenti vocali che si sono mossi in questa sorta di festival delle corali locali (con tanto di jam-session tra gli ensemble di Sommariva Perno, Montaldo Roero, Baldissero stessa e S. Rocco di Montaldo), capaci di dimostrare sin dove possano portare l'ispirazione e la volontà di fare bene assieme. E' vero: «Ci sarà sempre bisogno di nuovi innesti, tra i giovani», aveva detto Andrea Cane in qualità di presentatore della riuscita serata: «Anche per difendere e preservare la vitalità dei nostri piccoli centri», gli ha fatto eco il sindaco Michele Lusso, nel suo saluto introduttivo. (P. D.)

Guardare in TV "Scala Mercalli" è come votare

Da sabato sera 27 febbraio, alle 21,30, dopo "Che tempo che fa" di Fazio, per 6 sabati fino a sabato 2 aprile, torna su RAI 3, dopo un anno, la trasmissione "SCALA MERCALLI" dedicata ai problemi ambientali. E' condotta dal Presidente dei meteorologi italiani Luca Mercalli e dall'albese Roberto Cavallo, che condurrà la rubrica "Economia circolare e riciclo" dei rifiuti differenziati. E' possibile vedere la diretta streaming o rivedere le puntate sul portale www.scalamercalli.rai.it. Luca Mercalli ha lanciato un appello che come giornale "il paese" appoggiamo: - L'anno scorso siete stati circa un milione a seguirci. Saremo capaci di aumentare questo numero? Guardare "Scala Mercalli" è un po' come votare: se rimarremo pochi come audience, la politica registrerà un segnale debole da parte della società e assegnerà ai temi ambientali un peso trascurabile, se saremo molti forse potremo cambiare le cose. Ve lo chiedono i vostri figli e nipoti, coloro che soffriranno di più se oggi non verranno fatte le scelte ambientali giuste. -

LA REALTA' DI CASTAGNITO

Si potrebbero chiamare gli "Stati Generali" della partecipazione diretta alle sorti del paese: è questa, infatti, una delle possibili definizioni per il meeting annuale tra il Comune, le associazioni e gli enti che rendono viva la realtà di Castagnito. Lo scopo? Creare un calendario condiviso di manifestazioni e attività in programma nel nuovo anno: abbattendo i rischi di sovrapposizioni, e alimentando invece le occasioni di sinergia. L'incontro si è tenuto mercoledì 16 dicembre, tra le mura del Salone Monumentale del Municipio, sotto la regia del sindaco Felice Pietro Isnardi e dell'assessore Giulio Cortese: aprendo così la strada ad un puntuale elenco di attività e che, conti alla mano, dice che a Castagnito nel 2016 ci sarà in media un evento ogni otto giorni. Presto, ultimi gli ultimi dettagli, il planning sarà reso pubblico: e già spicca la

novità costituita dalla "Festa dei nuovi arrivati", evento laico pur se nato da un'idea della Parrocchia, e che tutti coinvolgerà nel pomeriggio di domenica 19 giugno. Ciò, in modo da agevolare l'ingresso nella vita attiva del luogo a chi - indipendentemente da età, provenienza, credo e nazionalità - da poco ha scelto questo paese come propria "casa". Durante la riunione, sono stati forniti alcuni dettagli di tipo logistico. Il sindaco ha infatti prospettato come in primavera sarà eseguita e ultimata la bonifica del tetto della bocciofila, in modo da dire "basta" all'eternit residuo: idem per il salone dell'Acli di S. Giuseppe, per cui i lavori di sistemazione della copertura (parola dei co-parroci don Gianluca Zurra e don Emiliano Rabellino) partiranno in estate per terminare certamente a ottobre.

Paolo Destefanis

XVI° EDIZIONE CONCORSO ENOLOGICO DEL ROERO 2016

ORDINE DEI CAVALIERI DI SAN MICHELE DEL ROERO

L'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, bandisce la sedicesima edizione di assaggio e degustazione dei vini del Roero, aperto a tutte le Aziende vitivinicole produttrici di vini del Roero. La commissione di assaggio, sarà presieduta dal Cav. Armando Cordero, maestro assaggiatore dell'O.N.A.V., affiancato da enologi qualificati ed esperti assaggiatori. Per la valutazione dei vini sarà utilizzata la scheda dell'A.E.I. I campioni di vino che riporteranno un punteggio compreso fra 80/100 e 100, saranno premiati con una pergamena di merito con ruote d'oro, simbolo del Roero.

I VINI IN CONCORSO SARANNO:

ROSSI: prodotti esclusivamente nei Comuni del Roero
Nebbiolo d'Alba d.o.c
e Langhe Nebbiolo d.o.c.
Roero d.o.c.g.
Roero Riserva d.o.c.g.
Cisterna d.o.c e Bonarda Piemonte
Barbera d'Alba d.o.c.

BIANCHI:
Langhe Favorita d.o.c. vendemmia 2015
Roero Arneis d.o.c.g. vendemmia 2015

MOSCATO E VINI SPECIALI:
Moscato d'Asti d.o.c.g. vendemmia 2015, prodotto nel comprensorio di S. Vitt. d'Alba

Vini Rosati
Passiti, vendemmia tardiva e spumanti con uve Arneis
Birbet, versione tranquilla oppure spumante, vendemmia 2015

GRAPPE:
Prodotti da vinacce di uve locali, con distilleria nel Roero

IMPORTANTE: I campioni, in numero di tre bottiglie, dovranno pervenire **ENTRO LUNEDÌ 6 GIUGNO** presso l'Enoteca regionale del Roero in Canale.

I campioni che non rientrano nelle categorie previste del concorso, non saranno oggetto di valutazione. I vini che non raggiungono il punteggio minimo, previsto per la premiazione, non saranno menzionati nella pergamena, senza inviare alcuna comunicazione agli interessati.

Concorreranno alla premiazione per il prestigioso titolo di "Vignaiolo dell'anno 2016" i produttori che avranno conferito i vini: Roero DOCG, Roero DOCG Superiore e Roero Arneis DOGC, classificatisi con il punteggio d'Eccellenza, unitamente ai vini conferiti.

Il Vignaiolo dell'anno sarà premiato con pergamena quattro ruote d'oro. Il vignaiolo premiato potrà fregiarsi del marchio di qualità e del titolo di vignaiolo dell'anno 2016.

I nomi delle cantine premiate, saranno pubblicati sul periodico "LA ROA" e sui vari giornali locali e regionali attraverso l'Ufficio Stampa dell'Ordine.

Le ditte, all'atto della consegna dei campioni, presso l'Enoteca di Canale, dovranno scrupolosamente e d'obbligo compilare la scheda di IDENTIFICAZIONE con elenco dei vini, l'anata, l'esatta ragione sociale, l'indirizzo completo e numero telefonico.

I Produttori premiati, saranno invitati ufficialmente alla cerimonia della premiazione, che si terrà sabato 30 Luglio 2016 ore 17:30 a Canale **presso l'enoteca regionale in occasione della Sagra del Pesco.**

Asti Sottozona Santa Vittoria d'Alba D.O.C.G.

(D.M. 21/11/2011 - G.U. n.281 del 2/12/2011)

Grande iniziativa Marketing



Moscato d'Asti DOCG Sottozona Santa Vittoria d'Alba. Il colore è giallo paglierino con delicati riflessi verdolini. Una delicata spuma bianca si risolve in un perlage finissimo e molto persistente. Il bouquet è intensamente aromatico, floreale e fruttato, ampio e avvolgente. Il sapore piacevolmente dolce, fresco per la moderata alcolicità e giusta sapidità acida, è morbido e ricco di sensazioni muschiate proprie dell'uva Moscato. Molto lunga e intensa la persistenza aromatica.

La zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo del Comune di Santa Vittoria d'Alba. Cronaca della sottozona: nell'ottobre 2005 il Gran Maestro Carlo Rista ricevette da Aldo Sartore titolare "Al Castello" di Santa Vittoria d'Alba, una simpatica provocazione espressa da un gruppo di clienti tedeschi: "Perché servire nel Roero, che pur vanta grandi tradizioni storiche del Moscato, il Moscato di Asti"? Il Gran Maestro sensibile a questa richiesta, con l'unanime adesione del Consiglio Reggente e Carlo Gramaglia organizzò una riunione di tecnici: enologo Armando Cordero, prof. Marco Rissone, enologo Massimo Lampugnani, dott. Sergio Rolfo e rag. Felice Arosca che studiarono la fattibilità. Furono organizzate riunioni presso la sede del Consorzio dell'Asti Spumante con la complicità dell'enologo Pelissetti che sostenne la tesi di creare una Sottozona e non di fare una nuova piccola DOC "Santa Vittoria" contraria alla direttiva ministeriale che le scoraggia. Dopo sei anni di impegni sbocciò la "Sottozona Santa Vittoria" per la provincia di Cuneo, ed anche quelle di "Canelli" per Asti e "Strevi" per Alessandria che sfruttarono prontamente l'idea dei Cavalieri roerini.

La storia ci porta nel lontano 1300: il Moscato Bianco, vitigno già conosciuto in epoca romana, è legato ai toponimi di Santa Vittoria d'Alba (Moscatello e Vinea Moscatelli) fin da periodi tardo medievali. Questo territorio rimarrà zona d'elezione anche nei secoli successivi. Il disciplinare "Asti" attesta a tale tradizione enoica la "Sottozona Santa Vittoria d'Alba", a fronte delle particolari qualità organolettiche espresse del vino, grazie a madre

SI VALORIZZA IL VINO ALL'ESTERO

DI ASTI-LANGHE-ROERO

Lo Sportello Europa della Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, ha organizzato un seminario informativo per le aziende che operano nel settore vinicolo, che si è tenuto il 21 dicembre 2015 presso la sede della Camera di commercio di Asti. Sono state fornite indicazioni circa la vendita all'estero di bevande e alimenti, e si è approfondito la strategia per tutelare il vino all'estero fornendo indicazioni per l'etichettatura del vino per le esportazioni nei Paesi UE ed extra-UE. Presenti anche i roerini.

Paolo Stacchini

ARRIVANO NEL ROERO E NEL TERRITORIO I CINESI



Gruppi di Cinesi cercano di entrare nel territorio. Acquistano od affittano bar-caffè, ristoranti, grandi magazzini e supermercati. Sono attirati dal turismo, dai castelli del Roero, del territorio ricco di storia e di angoli suggestivi. Nei mesi di Gennaio e di Febbraio, diverse truppe di 40-50 persone visitano i paesi roerini piccoli e grandi, con moderne cineprese e macchine fotografiche. Proprio in questi giorni la TV cinese Tele-Beijing Satellite è stata impegnata per realizzare episodi di realtà, show, tartufi, nocciole, vini, castelli, palazzi, mercati ecc. Molte le interviste fatte alle autorità, ai sindaci, alle persone in genere, nei negozi, negli uffici ecc.

c.gr

IL MONDO CAMBIA, SIA IN TERRA, SIA IN CIELO



Questo è il 104° numero della Roa; la nascita del Roero è stata fondata con atto notarile dal Dr. Toppino, il 25 Novembre 1982. Ogni numero del periodico, ha visto una crescita in tutto il territorio: dalle vigne, ai vini DOC e DOGC, dai ristoranti, al turismo, dalle varie produzioni sia aziendali che agricole, al commercio. Questo è frutto di un impegno dal nostro Gran Maestro Carlo Rista, affiancato da un Consiglio Reggente e da un continuo inserimento dei Cavalieri del Roero, che ora si avvicinano a 700 soci. Ogni anno vengono stanziati concorsi di

vini, consegna di borse di studio per gli alunni del Roero, concorsi fotografici, premi di Laurea ecc. "Tutto cresce a favore della popolazione", è stato dichiarato in un convegno in Vezza d'Alba, dove è stato illustrato lo sviluppo dei vini, delle fragole, degli asparagi, frutta e verdura di ogni genere, nocciole, tartufi ecc. Ogni anno nascono in media una decina di orti a cura delle famiglie, con il consumo di prodotti genuini e personali. Tutti hanno lavorato per lo sviluppo; tutti ne riconoscono il beneficio. Bravissimi!

Carlo Gramaglia

CARCERE DI ALBA: DAGLI ON. MONCHIERO E RABINO E IL MINISTRO ORLANDO PROSSIMA RIAPERTURA

“Il carcere di Alba verrà restituito in condizioni di assoluta sicurezza all’uso penitenziario il più presto possibile”. Questa, in sintesi, la risposta del Ministro della Giustizia Andrea Orlando all’interrogazione a risposta immediata sulle «Iniziative volte a garantire la bonifica e la messa in sicurezza del carcere di Alba “Giuseppe Montalto”, in particolare a seguito dell’accertamento di alcuni casi di legionella» presentata durante il “*question time*” alla Camera nella giornata di oggi, mercoledì 10 febbraio, dai deputati albesi di Scelta Civica Giovanni Monchiero e Mariano Rabino.

“Il 7 gennaio è iniziato lo sgombero del carcere di Alba, evento assolutamente singolare, specialmente per una struttura costruita pochi decenni fa, pensata con criteri particolarmente innovativi - ha esordito l'on. Monchiero -. L'abbandono si è reso



necessario a seguito di più episodi di legionellosi, invasione che non si è riusciti a contrastare perché, a quanto pare, il carcere non è attrezzato per produrre uno shock termico nelle tubature dell'impianto idrico. Ad Alba la cosa ha suscitato incredulità e una certa apprensione perché lo sgombero di un carcere può anche far pensare che il carcere non venga ristabilito. Quali sono le reali intenzioni del Ministero?».

Ampie rassicurazioni sono arrivate dal titolare del Dicastero, che ha fugato le preoccupazioni circa la possibile mancata riapertura: "In seguito alla diagnosi di casi di affezione respiratoria da legionellosi, l'amministrazione penitenziaria ha avviato sin dall'immediatezza un piano finalizzato alla tutela della salute delle persone detenute e degli operatori impegnati a diverso titolo nella struttura. Il competente dipartimento ha disposto innanzitutto l'immediato trasferimento dei detenuti in altre strutture disponibili e promosso la mobilità temporanea del personale. Ulteriori iniziative hanno riguardato l'analisi delle operazioni necessarie a realizzare in tempi rapidi la bonifica e la sostituzione degli impianti, come prescritto dall'autorità sanitaria. Per questo è stato demandato alle competenti articolazioni ministeriali lo studio e l'elaborazione di progetti di ristrutturazione e adeguamento e sono già state formulate soluzioni di intervento. In particolare, considerata

la priorità delle opere di sanificazione, l'amministrazione penitenziaria ha inserito i relativi interventi nel programma triennale 2016-2018.

Nella consapevolezza della necessità di garantire nel modo più opportuno l'utilizzazione delle risorse necessarie, l'amministrazione ha avviato valutazioni tecniche di fattibilità per la predisposizione del progetto preliminare e l'individuazione delle modalità più utili a garantire la maggiore celerità nelle successive fasi di progettazione esecutiva, appalto, esecuzione e collaudo dei lavori affinché il carcere di Alba possa essere restituito in condizioni di assoluta sicurezza all'uso penitenziario il più presto possibile».

A chiudere la pratica, la replica dell'on. Monchiero: "Siamo soddisfatti della risposta, anche se avremmo preferito avere una data presumibile di conclusione lavori perché non si tratta di interventi di ristrutturazione particolarmente complessi, ma semplicemente di rifare un impianto idrico e termico. Un intervento che potrebbe richiedere alcuni mesi e non certamente anni. Comunque, gli albesi si aspettano che il carcere venga restituito alla sua naturale funzione e di questo suo impegno la ringraziamo".

Pietro Ramunno

ALBA: MOSTRA "FOTO MARTINA DAL 1868 E NON SOLO"



Sabato 30 gennaio, il Sindaco di Alba Maurizio Marello e l'Assessore alla Cultura Fabio Tripaldi hanno visitato la mostra "Foto Martina dal 1868 e non solo", nella Casa di Marta e Maria in frazione Mussotto ad Alba, da sabato 30 gennaio a **lunedì 1 febbraio dalle ore 10.00 alle ore 19.00.**

La retrospettiva ha esposto la storia dello **studio fotografico e della famiglia Martina a partire dal 1868**, accanto a vecchie immagini della città: lo sferisterio Mermet, la vecchia piazza Savona, Alba vista dall'alto e qualche scorcio di periferia. Ora foto Martina è in via Alfieri in Alba, retto dal successore Franco Negro fotografo specializzato.

c.gr.

COSENTINO HA PRESENTATO IL CD NEL ROERO per la CRI



Si è concluso il tour di quattro concerti di presentazione del nuovo disco del chitarrista albane e nostro Cavaliere Filippo Cosentino, intitolato L'astronauta (ERL/IRD). Nella sala appositamente trasformata in sala concerti del ristorante La Cascata, il giovane e apprezzato jazzista si è esibito davanti a un folto pubblico insieme a musicisti del calibro di Antonio Zambrini al pianoforte e Andrea Marcelli alla batteria, affiancati dal contrabbassista Carmelo Leotta.

Parte del ricavato della vendita dei dischi è stato devoluto da Cosentino al Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Alba. Il CD è disponibile nei negozi di dischi su catalogo IRD e si può scaricare dai maggiori store digitali.

Adriana Riccomagno

Adriana Riccomagno

MILLEUNANOTA: NUOVA SEDE PER IL CENTRO JAZZ



lo studio della musica moderna e jazz sul territorio, con docenti di livello nazionale e internazionale a partire da Cosentino, che sempre di più si conferma artista affermato e richiesto in Italia e all'estero. L'ultimo disco *L'astronauta*, dedicato alla figlia Prisca, sta ricevendo un grande successo di pubblico e di critica ed è stato inserito fra i migliori album del 2015 su *Smemoranda* e nella selezione del biografo italiano di Pat Metheny.

a.r.

PRESENTATO IL LIBRO DI TOMASO ZANOLETTI

«Sulle risorse ci sono meno possibilità. Ci sono i tagli, il Patto di stabilità, non ci sono più alleati con cui collaborare ma da cui difendersi».

«L'Amministrazione di una città non nasce mai dal nulla ma è frutto di una storia. E la nostra è una storia di sostanziale buona amministrazione dal dopoguerra in poi e non deve essere dimenticata. È una storia da cui attingere e da rispettare».

È quanto ha affermato il Sindaco di Alba Maurizio Marellò durante la presentazione del libro "Uno sguardo dalle torri. 1963-2015" scritto da Tomaso Zanoletti (L'Artigiana, Alba, settembre 2015) sabato 14 novembre nella sala conferenze del Castello di Grinzane Cavour.

Accanto all'autore, Sindaco di Alba dal 1977 al 1990 e ad Ettore Paganelli Sindaco dal 1963 al 1970, il Sindaco Marello ha sottolineato: «Al di là delle singole opinioni, rincontrando gli ex Sindaci di Alba in questi anni ho ritrovato un bel clima. Il confronto deve essere serrato ma il rispetto e la capacità di essere uniti sulle grandi questioni deve venire prima di tutto». Per quanto riguarda il libro di Zanoletti, il Sindaco ha affermato: «E' un volume utile per ripercorrere i fatti che hanno segnato la nostra città. L'eredità da noi ricevuta in quegli anni è importantissima. Nei lavori pubblici, nelle infrastrutture, nel sociale con i mini alloggi per anziani, una rete di servizi che Zanoletti intercettò, si è rivelata indispensabile oggi. È stato un modello anche la nascita dei centri sportivi luoghi di formazione, di crescita e di prevenzione per i nostri giovani. Negli anni del mandato del Sindaco Zanoletti si sono incrociati due fattori fondamentali: le risorse con le capacità. Sui finanziamenti attualmente ci sono meno possibilità rispet-

Carlo Gramaglia

IL SEGRETO DI ADRIANO CREPALDI



“Il segreto della vita sta nel trovarla interessante, non solo la prima volta, ma sempre, nel conservare la curiosità dei bambini anche se gli anni passano. Le prime volte sono intense, memorabili (o come si dice adesso epocali). Il primo amore è ricordato per tutta la vita come l'unico,? Il primo lutto familiare, la terribile scoperta che la morte non risparmia i cari più amati. Il primo schiaffo ingiusto di tuo padre per un errore commesso da altri: il primo desiderio sessuale. Anche la montagna della prima gita. Il mare, per i piemontesi un miraggio, una montagna qualsiasi, brulla, modesta la sognerai per sempre, come il primo bagno, la prima sorsata di acqua salata con la prima scottatura, forse conservare il piacere

della prima volta della sigaretta, che tutti da bambini abbiamo provato per poi star male. La grappa dopo cena. I giovani pensano che la lode del tempo passato

VENDEMMIA 2015: ALTI I VALORI DELLA STAGIONE NEL ROERO



L'uva **Roero Arneis DOGC** è stata pagata 0,90 il kg la normale; l'uva eccellente 1,20.

L'uva **Nebbiolo Roero** DOCG è stata pagata 1,40, quella eccellente 1,80.

L'uva **Barbera d'Alba** DOC 0,90 la normale, quella eccellente 1,25.

Le uve **Langhe Ar-**
neis DOC 0,80 e quel-
la di qualità 1,10.

Le uve **Langhe Favo-**
rita DOC 0,90 e quel-
le di alto punteggio
1,10.

Tabella illustrata dagli enti provinciali, per chi ha acquistato come base la media annuale.

CANALE - PREMI AI RISTORATORI DEL PIEMONTE

In collaborazione con GATTI-MASSOBRIO "Taccuino dei ristoranti d'Italia" e l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour il Raduno di Canale ha assegnato alcuni riconoscimenti ai ristoranti piemontesi che si sono fatti portavoce nel mondo del Tartufo Bianco d'Alba. I premi sono stati assegnati al ristorante *La Torre* di Casale Monferrato, il *Guido Ristorante* di Serralunga d'Alba, *All'Enoteca* di Canale d'Alba e al *Pinocchio* di Borgomanero. **A inaugurare la manifestazione sono state le parole del ministro Maurizio Martina:** «Quando ci si avvicina a questi territori, lo si deve fare in punta di piedi», ha detto. «Per il rispetto e l'ammirazione che si provano di fronte ad una terra che rappresenta una delle esperienze più straordinarie del Made in Italy. Queste colline sono una piazza simbolo dell'Italia, della sua esperienza nel settore agricolo, paesaggistico, ma soprattutto umano. Luoghi che possono essere esportati in tutto il mondo, esempio virtuoso sul quale costruire strategie per il futuro».

«L'85ma Fiera Internazionale del Tartufo si è aperta all'insegna del tabui a cui è stata dedicata

l'intera manifestazione», ha detto **Liliana Allena**, presidente della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. «Uno dei primi appuntamenti del programma 2015 è stato proprio la tavola rotonda dedicata al *Mito del Tabui sotto la lente della ricerca scientifica*. Il Raduno regionale dei trifolau e dei cani da tartufo è perciò la degna conclusione non solo della stagione del Tartufo Bianco d'Alba, ma della stessa Fiera del Tartufo, con l'omaggio ai cani e ai trifolau, spina dorsale di un evento che il New York Times ha recentemente inserito tra le più importanti kermesse enogastronomiche al mondo».

«Il Tartufo Bianco d'Alba è, insieme ai vini, l'ambasciatore più importante delle colline di Langhe, Roero e Monferrato», ha detto **Luciano Bertello**, presidente dell'Enoteca Regionale del Roero. «A questo prezioso fungo ipogeo è dedicata la nostra più importante stagione turistica ed enogastronomica. Il Raduno celebra il Tartufo Bianco d'Alba riconoscendo il giusto tributo ai suoi veri protagonisti: il cane e il trifolau, ambasciatori delle nostre terre nel mondo, delle sfide del nostro lavoro di ricerca per il benessere degli animali».

“DIALOGHI INTORNO A UN BAMBINO”
PERCORSO RIVOLTO AI GENITORI



Sabato 13 febbraio al Centro di Riabilitazione Ferrero di Alba è iniziato il **corso-percorso per i genitori dei bambini con Disturbi dello Spettro Autistico** intitolato **“Dialoghi intorno a un bambino: difficoltà e punti di forza con il mio bambino con disturbo dello spettro autistico”**, articolato in sei appuntamenti che si concluderanno il 19 marzo. **I Disturbi dello Spettro Autistico coinvolgono in modo pervasivo tutto il sistema familiare** che si trova ad affrontare il complesso percorso di comprensione e consapevolezza della diagnosi e delle caratteristiche del proprio bambino speciale. **Anche la famiglia diventa una famiglia speciale** che necessita di una riorganizzazione, interna e verso il mondo esterno, in cui spesso i genitori sentono di essere lasciati soli. Accanto a una sempre maggiore attenzione delle reti socio-sanitaria alle necessità del bambino con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico il presente progetto pilota, in conformità con le attuali linee guida, nasce con l'intento di offrire un tempo e un luogo

primariamente dedicato alla famiglia. La finalità del corso-percorso è quella di **fornire uno spazio di ascolto e condivisione** guidata alle famiglie di bambini con Disturbo dello Spettro Autistico sostenendo il percorso di consapevolezza attraverso **il mutuo sostegno tra genitori e il confronto con operatori formati ad accogliere i dubbi emergenti**. Il gruppo è aperto esclusivamente ai genitori e prevede un numero massimo di 14 partecipanti. *Il Centro Ferrero è una struttura specializzata nel supporto alle famiglie dei bambini con Disturbi dello Spettro Autistico, che prosegue anche nell'età adulta, qualora necessario, con la possibilità offerta dalla Community Farm Villa Ottavia di Piobesi d'Alba, vero punto d'eccellenza nel settore.*
Info: www.centroferrero.it
Carlo Gramaglia

RISTORANTI, CANTINE,
STRUTTURE RICETTIVE ROERO
E LANGHE TUTTE APERTE



Da San Valentino i ristoranti, le cantine e le strutture ricettive della Strada Romantica delle Langhe e del Roero daranno il via a **convenzioni e sconti per celebrare il romanticismo**. Infatti sulla **Strada Romantica delle Langhe e del Roero è San Valentino tutto l'anno!** Ecco che allora si può approfittare di una qualunque occasione per godere delle Langhe e del Roero! Basterà presentare alla struttura scelta il **coupon scaricabile dal sito web della Strada Romantica (www.stradaromantica.it)**, sui quali sarà anche possibile consultare il dettaglio di tutte le offerte previste e trovare i contatti delle strutture convenzionate. I coupon hanno validità **fino al 30 dicembre 2016**, le prenotazioni (fortemente consigliate) andranno effettuate telefonando direttamente alla struttura prescelta.



LUTTO

I Cavalieri di San Michele sono vicini al collega Cav. Enzo Canuto per la perdita della mamma
DINA ROVERO CANUTO
Porgiamo tutti vivissime condoglianze. Il Gran Maestro Carlo Rista

IL LIBRO PARLATO IN
BIBLIOTECA AD ALBA



Da sabato 12 dicembre la Biblioteca civica “Giovanni Ferrero” di Alba offre il nuovo servizio **“Libro parlato”** disponibile per ciechi e ipovedenti gravi ma anche per persone anziane, disabili fisici e psichici, persone ospedalizzate o affette da dislessia, studenti con difficoltà che, tramite questo supporto, possono apprendere molto del loro programma scolastico senza lo sforzo della lettura. Il “Libro parlato” è nato dalla collaborazione della Biblioteca civica con il Lions Club di Alba dopo il lancio dell’iniziativa nel 1975 dal Lions Club di Verbania. Il servizio è accessibile attraverso il sito web www.libroparlatoions.it dove è possibile scaricare gli audiolibri su pc, tablet e smartphone. «Ringrazio il Lions e tutti coloro che si sono adoperati per l’attivazione di questo servizio - ha dichiarato il Sindaco Maurizio Marelo durante l’inaugurazione - Con il Lions abbiamo avuto tante collaborazioni e questo è un segnale positivo. La nostra città ha numerosi gruppi di associazioni che hanno come scopo offrire servizi soprattutto nei confronti di coloro che hanno difficoltà o si trovano in situazioni di svantaggio. Abbiamo colto molto volentieri questa iniziativa perché un tema a cui teniamo molto è l’accessibilità alla biblioteca e ai suoi servizi. La biblioteca è accessibile se sa accogliere tutti uscendo anche dalle proprie mura come con la Bibliobici nei quartieri. Con il “Libro parlato” anche chi non può ha la possibilità di leggere accostandosi a questo mondo straordinario. Tutto questo ha una dimensione culturale e di crescita delle persone. Vi ringrazio a nome della città». «Sono stato piacevolmente colpito da questa proposta del Lions Alba - ha affermato l’Assessore alla Cultura Fabio Tripaldi - E’ un’opportunità bellissima. È un servizio davvero utile per chi ne ha bisogno ed è un segno di una società civile». «Il nostro club è orgoglioso di inserirsi tra quelli che danno questo servizio - ha dichiarato il Presidente del Lions Alba Gianni Marengo - Le nostre iniziative continuano. A marzo 2016 doneremo ad una persona non vedente un cane guida che è in corso di addestramento con il nostro contributo». All’inaugurazione sabato 12 dicembre in Biblioteca sono intervenuti anche la consigliera Lions Alba Maria Angela Monte, il Presidente dell’Associazione Amici del Libro Parlatto per i Ciechi d’Italia “Robert Hollman” del Lions Club Verbania Giulio Gasparini, il Presidente del Lions Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host Il-dobrando Gambarelli e Fausto Rossotti di Alba Ufficio che ha donato gratuitamente il computer alla Biblioteca per l’accessibilità al servizio.
Mary Monte Molino

OLTRE 580 PERSONE ALL’EVENTO "MILANO CELEBRA
IL SUCCESSO DEL ROERO, BAROLO E BARBARESCO"

SUBITO POSITIVI I RISCONTRI PER L’ANTEPRIMA DEL ROERO E DEL BARBARESCO 2013

Le premesse erano positive, con molti professionisti del settore in attesa di accreditarsi per l’evento. Il risultato finale è stato ancora superiore e il grande pubblico di Milano, con oltre 580 persone, ha tributato una straordinaria attenzione verso i grandi nebbioli di Langa e Roero. L’evento si è svolto giovedì 18 febbraio a Milano: un appuntamento dedicato al Barolo e al Barbaresco e diventato ormai un punto di riferimento fisso a febbraio per il pubblico milanese. Go Wine lo propone da oltre 10 anni e per il secondo anno consecutivo si è coinvolta anche la denominazione Roero. Una attenta e qualificata presenza di professionisti del settore (oltre 300 in sala) ha nobilitato il carattere dell’evento: Milano da sempre è una piazza di riferimento per i grandi rossi di Langa e rappresenta uno delle aree su cui testare il mercato italiano all’inizio del nuovo anno. Oltre 40 aziende presenti, a rispecchiare il mix che caratterizza l’eno-logia di Langa e Roero: aziende storiche, vigneron pluripremiati, realtà che si stanno gradualmente consolidando. E’ stata l’occasione per la prima uscita ufficiale della nuova annata del Barolo 2012, con molte etichette presentate. Stili e interpretazioni si sono confrontate in sala, e la degustazione comparata ha nuovamente esaltato una percezione di gioco di squadra in cui alla base vi è la valorizzazione del nebbiolo, con i suoi profumi, la finezza, ma anche forza e struttura. Molte aziende hanno presentato riserve o annate anteriori, in qualche desk si potuta confrontare una mini verticale su un singolo cru: insomma una degustazione di grande qualità che ha pienamente confermato le attese.

Nel corso dell’evento Go Wine ha assegnato uno speciale riconoscimento agli Amici dei Grandi Rossi di Langa e Roero. Nella quarta edizione del premio la scelta è stata riservata alla grande ristorazione e alla comunicazione. Il premio alla ristorazione è stato assegnato a Claudio Sadler, figura



di assoluto riferimento della ristorazione di Milano (è anche il presidente dell’Associazione Le Soste dal 2012). Il premio alla comunicazione è stato assegnato alla Rivista La Cucina Italiana, con in sala la direttrice Vittoria Dalla Cia, che ha portato con sé una copia anastatica del primo numero della Rivista uscito il 15 dicembre 1929. Se la direttrice Dalla Cia ha evidenziato l’attenzione della sua rivista a comunicare con sempre più attenzione il vino e guardare ai tanti curiosi che a questo mondo si affacciano (fra gusti e abbinamenti con i piatti), Sadler, sullo slancio degli ultimi mesi di Expo ha auspicato un anno di successi per i grandi Rossi di Langa e Roero, “vini che non tradiscono mai il consumatore che hanno nella ricerca costante della qualità uno dei segreti del loro piacere della loro affidabilità”. Grande soddisfazione per l’associazione Go Wine con un ringraziamento ai molti produttori per aver condiviso lo spirito della serata e al grande pubblico di Milano che rappresenta uno dei punti di forza dello sviluppo dell’associazione in Italia.
Carlo Gramaglia

L'ELENCO
DELLE AZIENDE
PROTAGONISTE

- ADRIANO MARCO E VITTORIO - Alba;
- ALARIO CLAUDIO - Diano d'Alba;
- ALESSANDRIA GIANFRANCO - Monforte d'Alba;
- BARALE F.LLI - Barolo;
- BATASIOLO - La Morra;
- BOGLIETTI ENZO - La Morra;
- BOLMIDA SILVANO - Monforte d'Alba;
- BRIC CASTELVEJ - Canale;
- BRIC CENCIURIO - Barolo;
- BUSSIA SOPRANA - Monforte d'Alba;
- CANTINA DEL NEBBIOLO - Veza d'Alba;
- CASCINA ALBERTA - Treiso;
- CASCINA BALLARIN - La Morra;
- CASCINA CHICCO - Canale;
- CASCINA VAL DEL PRETE - Priocca;
- CASTELLO DI VERDUNO - Verduno;
- CONTERNO FRANCO - Monforte d'Alba;
- DOSIO VIGNETI - La Morra;
- GAGLIASSO MARIO - La Morra;
- GERMANO ETTORE - Serralunga d'Alba;
- GIACOSA CARLO - Barbaresco;
- LA BIOCA - Serralunga d'Alba;
- LANO GIANLUIGI - Alba;
- LE STRETTE - Novello;
- MOCCAGATTA - Barbaresco;
- MONTALBERA - Castagnole Monferrato;
- MUSO VALTER - Barbaresco;
- NEGRO ANGELO & FIGLIO - Monteu Roero;
- ORESTE STEFANO - Monforte d'Alba;
- PALLADINO - Serralunga d'Alba;
- PARUSSO ARMANDO - Monforte d'Alba;
- PIAZZO COMM. - ARMANDO - Alba;
- PODERI GIANNI - GAGLIARDO - La Morra;
- PONCHIONE MAURIZIO - Govone;
- PRUNOTTO - Alba;
- RINALDI FRANCESCO & FIGLI - Alba;
- SORDO GIOVANNI - Castiglione Falletto;
- TENUTA SAN MAURO - Castagnole delle Lanze;
- VAJRA G.D. - Barolo;
- VEGLIO MAURO - La Morra;
- VIGNETI LUIGI ODDERO & FIGLI - La Morra.

BRA: STUDENTESSE ADOTTANO
"S. CHIARA" E LA "SS. TRINITÀ"



Da novembre a giugno, ogni secondo sabato del mese visite gratuite anche in lingua straniera **“Adotta un gioiello della tua città”**: si chiama così il progetto promosso dall’IIS “Guala” e patrocinato dal Comune di Bra, che vedrà 11 allieve della classe IV C - sezione Turistica, coinvolte in prima linea nella valorizzazione di beni artistici e architettonici della propria città. Le giovani studentesse, coordinate dalla professoressa Marcella Brizio, hanno “adottato” due gioielli del barocco braidese: la Chiesa di Santa Chiara e la Chiesa della Santissima Trinità, anche conosciuta come Confraternita dei Battuti Bianchi. Qui, ogni secondo sabato del mese dalle 15 alle 18 - a partire dal 14 novembre e fino a giugno - offriranno visite guidate in italiano, inglese, francese e tedesco, garantendo l’apertura di questi splendidi beni per farne conoscere il valore al largo pubblico, dai propri concittadini fino ai turisti in visita al territorio. Per maggiori informazioni sul progetto e sulle visite, ad ingresso gratuito, contattare l’ufficio turismo e manifestazioni del Comune di Bra, al numero 0172.430185 oppure via mail, all’indirizzo turismo@comune.bra.cn.it.

BRA: IL SALUTO AL COMANDANTE
DELLA POLSTRADA ANTONIO RUSSO

Il ringraziamento dell’Amministrazione per l’impegno speso al servizio della comunità. *“Una realtà bella e importante in cui operare, anche grazie alla fattiva collaborazione di istituzioni e forze di polizia”*. Ricordando la positiva esperienza professionale nella città della Zizzola, l’ispettore capo Antonio Russo, comandante uscente della Polizia stradale di Bra, è stato ricevuto martedì 3 novembre 2015, dagli Amministratori comunali, in vista dell’imminente trasferimento alla Polizia giudiziaria del Tribunale di Asti, presso la Procura della Repubblica. Il sindaco Bruna Sibilla, il presidente del consiglio comunale Biagio Conterno e gli assessori hanno ringraziato Russo per l’importante servizio svolto a favore della comunità, citando anche la produttiva collaborazione che ha portato all’apertura, nel 2010, degli sportelli stranieri della Questura nella caserma braidese.
Bruna Sibilla, sindaco

CONTRIBUTI PER LO
SMALTIMENTO DELL’AMIANTO

Diversi Comuni del Roero partecipano al bando della Regione Piemonte per la concessione di contributi a fondo perduto per il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti in amianto, di privati cittadini come lastre piane e/o ondulate di copertura in eternit, canne fumarie e tubazioni, cisterne e vasche, vasi e altri manufatti, per una spesa relativa a quantità fino a 40 metri quadrati di superficie o 450 chilogrammi di peso.



■ OMAGGIO AL ROERO ■



Un autentico omaggio al Roero, da parte di chi lo vive e lo apprezza, lo fa crescere con il proprio talento seguendo quell'indole da "geniali dilettanti" di fenogliana memoria.

E con, in più, un meritato risalto per chi con il proprio mestiere sa richiamare visitatori e aggiunge prestigio alle colline della Sinistra Tanaro. E' andata così, sabato 23 gennaio a Montaldo Roero, la nuova manifestazione curata dall'associazione **"La Liberlula"**: che, con in testa il suo presidente Claudio Calorio, ha voluto premiare il pasticcere canalese Beppe Sacchero per la sua quotidiana e dolce opera. «E' il riconoscimento più bello – ha detto l'artigiano, che in questi anni ha già collezionato trofei

e primati a livello internazionale – perché viene dalla mia gente». Il premio è stato peraltro "doppio": con un ulteriore attestato giunto dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, per mano del Gran Maestro Carlo Rista, quale partner ufficiale dell'evento.

Spirito roerino corale, dicevamo: niente di più vero, se si guarda ad un'iniziativa che in tre ore è suonata quasi come un festival delle arti delle nostre colline, con l'apporto maglianese e priocchese del gruppo folkloristico dei "Fora 'd Tuva", la teatralità delle attrici Nadia Rista e Lina Giacone (in quota presso la compagnia "Der Roche"), i brindisi con il Roero Arneis dell'azienda monteacutese "Bajaj", e l'abbraccio ad una serie di poeti vicini in spirito alla Sinistra Tanaro. Persone come Giò Costamagna da Cervere (maestro d'improvvisazione, da cui dovrebbero andare a lezione molti aspiranti freestylers), Ada Firino e Mario Sandri. E non è mancato anche un istante di clamore per Beppe Gioda, scultore concettuale "scoperto" anche dal Corriere, che con le sue opere ha colmato la scenografia di questa memorabile notte.

(P. D.)

■ PASSEGGIATA D'INVERNO 10 GENNAIO 2016 ■

SAN MICHELE DI PRIOCCA SAN PIETRO DI GOVONE



Giornata grigia e fredda, ma nel complesso, positiva per la passeggiata. Il percorso è stato vario, per metà su strada asfaltata, a tratti molto panoramico. Dalla chiesetta campestre dedicata a San Michele nel Comune di Priocca siamo scesi per circa un chilometro e mezzo nella valle di rio Ripalda, lungo la comoda strada inghiaiaia.

Abbiamo svoltato poi a destra e siamo saliti per circa un chilometro fino a raggiungere frazione Trinità. Raggiunta la strada asfaltata provinciale, che collega Govone con San Pietro di Govone, abbiamo preso a destra fino a San Pietro e proseguito ancora lungo la provinciale. Superato il bivio per Canove di Govone, abbiamo raggiunto la periferia di Priocca fino all'altezza di via San Michele, percorrendo la quale siamo tornati in breve alla chiesetta di San Michele.

Ivana Binello

ALBA: PREMIAZIONE DEI CAMPIONI SPORTIVI ALBESI



Una bella e partecipata cerimonia la premiazione dei campioni sportivi albesi che hanno dato lustro alla città di Alba in Italia e all'estero, giovedì 28 gennaio nella sala Consigliare "Teodoro Bubbio" del Palazzo comunale.

Ad aprire la serata, il Sindaco Maurizio Marello insieme al Consigliere delegato allo Sport Claudio Tibaldi. Tanta emozione di fronte i campioni: Amedeo Della Valle (basket), Pietro Riva (atletica), Daniele Galliano (atletica), Massimo Vacchetto (pallapugno), Matteo Sobrero (ciclismo), ma anche Albino Gallina (ciclismo), Carlo Della Valle (basket), Alessandro Perrone (atletica), Paolo Vacchetto (pallapugno). Assenti ma tra i premiati: Giorgio Vacchetto (pallapugno) e Diego Rosa (ciclismo). In premio una targa, un gagliardetto e una borsa delle passate Olimpiadi delle Città Gemelle e poi la firma dei campioni sulla bandiera di "Alba Città Europea dello Sport" che sarà appesa nella sala dello Sport di via Manzoni come ricordo della bella serata.

NON SOLO A CARNEVALE OGNI SCHERZO ...

...da pag. 12. No, non è il Cavaliere del Roero; ma un bel po' gli assomiglia!



Sul lungomare di Menton, a poca distanza dal museo dedicato a Jean Cocteau, nel bastione secentesco alla radice del molo, un monumento a Ulisse di Anna Chromy, messo in opera nel 2004.

La dedica dell'Artista, incisa nel basamento di marmo: «Eroe dell'Odissea, Ulisse, Re di Itaca, simbolizza l'uomo che, attraverso delle prove, cammina verso la conoscenza e ritrova la sua patria».

FRANCESCO MOSER A CANALE

Ha destato molta curiosità, domenica 13 dicembre, la visita di Francesco Moser all'E-noteca di Canale. Il leggendario ciclista (oltre che sportivo a tutto tondo, ed ora vigneron di gran fama in Trentino) è stato qui assieme al collega Dino Zandegù, a Marina e Faustino Coppi - figli dell'invincibile, e a loro volta produttori vinicoli a Castellania - per una mattinata tra sport ed enocultura ben condotta dal giornalista Beppe Conti. Per certi versi, questa visita è stata anche un avallo di prestigio per un evento che da 11 anni è di casa tra queste colline: il Gran Premio del Roero, competizione ciclistica organizzata dall'Asd "Gran Roero" diretta assieme dal presidente Bruno Barbero e dal direttore tecnico Piero Sacchetto. Il quale, proprio domenica, ci ha già fornito qualche indica-



zione sull'edizione 2016 di una kermesse ormai ai vertici di gradimento del ciclismo giovanile (non solo) nazionale: essa avrà luogo il prossimo 8 maggio, con le migliori formazioni di tutta Italia e con ospiti "esotici" già accreditati provenienti da S. Pietroburgo (Russia), Chambery (Francia) e da altre nazioni. In ultimo, c'è da aggiungere un dettaglio non secondario: l'incontro avuto tra Moser e Alfredo Bossi, che con i suoi 88 anni è il ciclista più longevo della Sinistra Tanaro. In sella, ovviamente, alle biciclette prodotte dalla ditta dello "Sceriffo" trentino.

(P. D.)